

Elementi di chiarimento in ordine alle modalità di costituzione del FDR

Nuove assunzioni – da dove derivano le risorse finanziarie.

Le risorse finanziarie destinate alle nuove assunzioni derivano dai risparmi da cessazioni avvenute.

Pertanto, ogni anno viene determinato l'importo complessivo dei risparmi relative alle cessazioni intervenute nell'anno precedente rispetto a quello di riferimento, sia per i dirigenti che per il personale delle aree funzionali, secondo le modalità dettate dalle note circolari diramate congiuntamente dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – U.P.P.A. e dal Ministero dell'economia e delle finanze – I.G.O.P.

In base a quanto disposto dall'articolo 9, comma 2 bis, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito in legge, con modificazioni, dall'articolo 1, comma 1, della legge 30 luglio 2010, n. 122, la cessazione di un soggetto determina economie sia in riferimento al trattamento fondamentale sia relativamente al trattamento accessorio. Pertanto, per la quantificazione della spesa globale delle cessazioni, viene sommato:

- il trattamento retributivo (trattamento fondamentale) previsto dai rispettivi CCNL vigenti, al lordo degli oneri riflessi (oneri a carico dell'Amministrazione), con esclusione della R.I.A., in quanto, ai sensi dei Contratti Collettivi medesimi, la RIA viene riassegnata ai Fondi destinati alla contrattazione integrativa all'atto della cessazione del personale;
- il trattamento accessorio (per tutte le categorie di personale), calcolato in valore medio, secondo le modalità fornite con le suddette note circolari.

L'importo complessivo così determinato costituisce la base di calcolo su cui poi viene applicata la percentuale del turn over stabilita dalla normativa vigente, che determina le risorse finanziarie da destinare a nuove assunzioni, nei limiti della propria dotazione organica. Con riguardo al turn over, occorre fare un distinguo per quanto riguarda i dirigenti e le aree funzionali. La normativa a riguardo ha previsto per gli anni passati percentuali differenti.

Mobilità CRI & Co. – quali risorse finanziarie sono state utilizzate per la copertura finanziaria.

In attuazione dell'articolo 1, comma 425, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, il budget assunzionale relativo all'anno 2015 è stato destinato prioritariamente alla copertura degli oneri finanziari relativi alle assunzioni del personale proveniente dagli Enti di area vasta, dalla Croce Rossa Italiana e dal Corpo forestale dello Stato, nell'ambito delle procedure di mobilità obbligatorie. La procedura di ricollocazione del predetto personale si è conclusa con l'assunzione di un numero complessivo di 47 unità di area non dirigenziale.

Chiarimenti in ordine al FRD 2018

Con riferimento alle segnalazioni di incongruenze segnalate dalla OOSS relativamente alle quote di FRD assegnate si ritiene utile comparare, anche sulla base dell'accordo sottoscritto in data 1 ottobre 2019, gli importi dell'anno 2017 con quelli 2018.

Dal raffronto si evidenzia quanto segue:

- 1) nell'anno 2017 il numero del personale beneficiario della produttività collettiva ammonta a n. 688 unità con un totale di giornate di presenza pari a n. 115.440, mentre nell'anno 2018 il numero del personale beneficiario della produttività collettiva ammonta a n. 724 unità con un totale di giornate di presenza pari a n. 129.173

Di conseguenza anche la quota giornaliera del fondo ha subito un drastico ridimensionamento

Infatti la quota giornaliera per l'anno 2017 risulta essere lordo Amm.ne € 13,311 lordo dipendente € 10,03 mentre nell'anno 2018 la quota giornaliera risulta essere lordo Amm.ne €. 10,076 lordo dipendente € 7,593

A puro titolo esemplificativo pertanto se un dipendente ha effettuato 100 giornate di presenza:

anno 2017 gg 100 x 10,03 = equivale ad euro 1.000,03

anno 2018 gg 100 x 7,593 = equivale ad euro 759,30

quindi già da questo semplice esempio si evidenzia una differenza corposa di circa euro 250,00 (su 200 giorni la differenza si aggira a circa euro 500,00)

- 2) nell'anno 2017 il Fondo è stato distribuito sulla base di quanto stabilito nella contrattazione con le OO.SS. e pertanto il 20% è stato assegnato come produttività individuale ed il restante 80% per la produttività collettiva sull'importo complessivo di tutto il fondo; mentre nell'anno 2018 il Fondo Risorse decentrate (come previsto dal nuovo CCNL) ha assegnato il 30% sulla sola quota di risorse variabili come performance individuale ed il rimanente 70% alla performance organizzativa.
- 3) Disagio autisti e portieri: nel FUA 2017 l'importo relativo a questa indennità era detratto a monte cioè prima della distribuzione delle risorse (assegnando ai beneficiari circa euro 530,00 media pro-capite) mentre nel FRD 2018 all'interno dell'accordo NON è stata prevista l'attribuzione di tale indennità ma il riconoscimento della performance individuale.

Per mero errore materiale la scheda consegnata ai dipendenti il 4 ottobre riportava la dicitura "al lordo delle ritenute a carico del dipendente" anziché "al lordo delle ritenute a carico dell'Amministrazione". In data 16 si è provveduto a comunicare a tutti i CDR che gli importi erano da considerarsi al lordo amministrazione.

Si reputa opportuno evidenziare che per il FDR 2019 le risorse ammontano ad euro 1.886.983,02, come già indicato nell'ipotesi di accordo siglato in data 05.12.2019.